

Covid, in Cina il virus corre ancora

Circa 90 milioni di contagi nel Paese del Dragone. E in Europa spaventa la Kraken

di Stefano Intreccialagli

► ROMA

Il Covid continua a travolgere la Cina in una corsa ai contagi che sembra inarrestabile. Tanto che nella provincia di Henan, una delle più popolose del Dragone, quasi 9 residenti su 10 sono stati infettati, secondo un funzionario della sanità regionale.

Per la precisione, l'89% della popolazione è rimasto contagiato dal virus il 6 gennaio, pari a circa 88,5 milioni di persone sui quasi 100 milioni di abitanti. E mentre la Cina fa i conti col rimbalzo senza precedenti della pandemia, a spaventare sempre di più il mondo è la variante Kraken, responsabile del 27% dei contagi dell'ultima settimana

in Usa e che rischia di causare un aumento dei casi anche in Europa, secondo il centro europeo Ecdc.

Dopo tre anni di restrizioni tra le più draconiane al mondo, dal mese scorso la Cina ha bruscamente revocato la maggior parte delle sue misure sanitarie contro il coronavirus. Per ultima, la quarantena nei famigerati Covid hotel per i viaggiatori internazionali, anche se rimane l'obbligo di un tampone negativo da effettuare nelle 48 ore prima del viaggio.

Da dicembre, il numero dei pazienti nel Dragone è cresciuto in modo esponenziale, mentre il sistema sanitario è al collasso per l'aumento dei pazienti anziani. E i crematori appaiono sopraffatti dall'afflusso di corpi, anche se le cifre ufficiali parlano di poche decine di decessi dopo che la Cina ha rivisto

i suoi criteri per il conteggio delle vittime del coronavirus a dicembre, escludendo dall'elenco un gran numero di decessi in precedenza attribuiti alla pandemia.

Come se non bastasse, le autorità prevedono un'ulteriore ondata di contagi durante il capodanno lunare - il 22 gennaio di quest'anno - quando milioni di cinesi torneranno dalle città nelle zone rurali per ricongiungersi alle loro famiglie. Con l'avvicinarsi delle celebrazioni, sabato sono stati registrati più di 34 milioni di viaggi, nel primo giorno della più grande migrazione dell'anno nel Paese.

Intanto, negli Stati Uniti, continua a crescere l'impatto della variante XBB.1.5, soprannominata Kraken. Secondo l'ultima rilevazione dei Centers for Disease Control and Prevention (Cdc) americani, nell'ultima settimana la temibile variante è stata responsabile del 27,6% dei

contagi, e tallona la sottovariante BQ.1.1 che resta ancora dominante con il 34,4% delle infezioni. In Italia risale, intanto, la curva dei casi, aumentati dell'11,4% nella settimana dal 30 dicembre al 5 gennaio rispetto a quella precedente, secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe. Nello stesso periodo, i decessi hanno segnato un ulteriore aumento del 9,8% e ormai da quattro settimane sono più di 100 al giorno.



I pazienti ricevono cure mediche



Peso:21%